



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

*Il Presidente*

<b>ANDI</b>	
DATA	PROT. N.
16.11.2020	625
NOTA	

Firmato  
digitalmente da  
**FILIPPO ANELLI**

O = FNOMCEO  
C = IT

Al Presidente ANDI  
dr Carlo GHIRLANDA  
[info@andinazionale.it](mailto:info@andinazionale.it)

e pc  
Presidente CAO nazionale  
dr Raffaele IANDOLO

[ufficiodontoiatri@fnomceo.it](mailto:ufficiodontoiatri@fnomceo.it)

Egregio Presidente, caro Carlo,

tengo subito a precisare i termini della questione sottopostami con la Tua nota, come con quelle pervenutemi da altri colleghi Presidenti CAO, proprio per evitare che l'equivoco sorto possa continuare a creare ulteriori incomprensioni.

La risposta FNOMCeO al quesito dell'OMCeO di Novara nasce, esclusivamente, dall'esigenza CAO di avere maggiore tutela riguardo alle competenze odontoiatriche nell'esecuzione dei tamponi nasofaringei. Null'altro ha determinato la risposta in questione che sicuramente, convengo, nella esposizione risulta, non esaustiva peccando "per difetto".

Tengo, in tal senso a precisare, comunque, che l'utilizzo, nella nota in oggetto, della locuzione "atto medico" nell'intenzione dell'estensore, non contiene alcuna valenza riduttiva di compressione della competenza professionale odontoiatrica quanto piuttosto si fonda sul principio piano e acclarato, da sempre dalla FNOMCeO, di rispetto delle competenze odontoiatriche contenute e sottese al concetto di atto medico.

Richiamo per esemplificare anche la scelta condivisa per il Codice di Deontologia medica il cui aggettivo così come all'interno dell'articolato il termine "medico" è, da sempre utilizzato, per brevità, come inclusivo anche degli odontoiatri non certamente escludente della professione odontoiatrica.

Ti invito, quindi, ufficialmente, per riportare nella giusta prospettiva la questione sorta e anche onde poter ristabilire la corretta interpretazione di quanto evidenziatomi con i colleghi odontoiatri, a prendere atto della assoluta mancanza di volontà della FNOMCeO, oggi come ieri, di comprimere competenze e professionalità dei colleghi nell'ambito dell'esercizio professionale odontoiatrico, tantomeno nell'esercizio dei tamponi nasofaringei.

In un momento turbinoso come l'attuale in cui tutti siamo chiamati a esprimere impegno e professionalità a tutela dei pazienti, mi auguro che possano essere superati fraintendimenti ed errori esclusivamente espositivi.

Al fine, comunque, di sgombrare il campo da qualsiasi equivoco ribadisco che risulta chiara la possibilità di esecuzione dei tamponi naso faringei da parte di un sanitario doppio iscritto laddove, per maggiore tutela, su richiesta della CAO nazionale, un chiarimento sembra necessario nel caso di professionista iscritto solamente all'Albo degli Odontoiatri, ovviamente abilitato, secondo la legge 409/85, ad effettuare procedure, ricomprese nell'ambito degli atti medici, finalizzate all'esercizio dell'odontoiatria.

Ciò premesso, considerata la particolare situazione di emergenza sanitaria che sta investendo il nostro Paese, nonché le diverse richieste che continuano a pervenire sul tema di cui trattasi, Ti informo che la FNOMCeO, come da richiesta della CAO nazionale, ha inviato in data 11/11/2020 una richiesta di parere al Ministero della Salute. Non appena perverrà il relativo riscontro, la FNOMCeO invierà una comunicazione a tutti gli OMCeO.

Ricambiando la stima Ti invio i più cordiali saluti

Filippo Anelli

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005*

**FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri**

Via Ferdinando di Savoia, 1 – 00196 Roma – Tel. 06 36 20 31 Fax 06 32 22 794 – e-mail: [presidenza@fnomceo.it](mailto:presidenza@fnomceo.it) – C.F. 02340010582